



Il progetto sarà presentato oggi in conferenza stampa dall'associazione culturale Larino 2000

# Alla riscoperta dell'antica Larino

*E' l'obiettivo della prossima campagna di scavi archeologici a Difesa Nuova*

**di Lucia Rita Carfagno**

Riportare alla luce le antiche vestigia di Larino è l'obiettivo dei prossimi scavi archeologici che avverranno nella località Difesa Nuova, area della Masseria (denominata 'Casone' dalla gente del luogo) della famiglia La Penna.

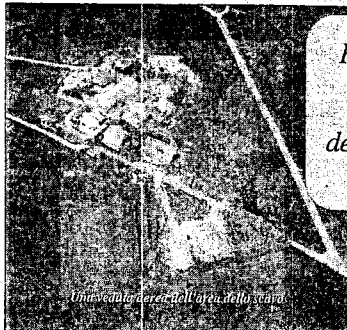
Della presentazione del progetto e della campagna di scavi, se ne parlerà nella Conferenza di martedì 26 giugno, alle ore 18.00, proprio presso il 'Casone'.

L'evento è di grande rilievo per la città Frentana, nota per essere sorta 500 anni prima di Roma e per essere divenuta, poi, un importante centro dell'epoca romana, munita persino di una propria zecca risalente al III secolo avanti Cristo.

Le tracce di questo glorioso passato sono riportate anche nella famosa orazione di Marco Tullio Cicerone, in difesa del larinate Aulo Cluenzio, accusato di veneficio.

La conferenza è stata organizzata dall'Associazione Culturale Larino 2000 della quale è Presidente il Dr. Napoleone Stelluti, da tempo anche Ispettore Onorario ai Beni Archeologici di Larino.

Nel corso dell'intervista, il dr. Napoleone Stelluti afferma che "E' stato possibile orga-



*Parteciperanno all'intervento gli studenti de "La Sapienza" di Roma*

nizzare tutto anche grazie alla preziosa collaborazione del Dr. Mario Pagano, Soprintendente Archeologico del Molise, che ha preso a cuore, più di altri suoi predecessori, le sorti della valorizzazione di questo centro così importante sia per il Molise che per l'intero mondo Accademico, sempre alla ricerca di testimonianze che arricchiscano il bagaglio culturale degli uomini...".

Alla Conferenza prenderanno parte, oltre al Dr. Pagano, in veste di Presidente e Moderatore, e al Dr. Napoleone Stel-

luti, anche i rappresentanti degli Enti che hanno patrocinato l'iniziativa: il Prof. Nicola Anacoreta, Sindaco del Comune di Larino, il Dr. Sandro Arco, Assessore alla Cultura della Regione Molise, il Dr. Nicola D'Ascanio, Presidente della Provincia di Campobasso, il Dr. Paolo Vacca, Consigliere dell'Istituto Banco di Napoli-Fondazione, il Dr. Cloridano Bellocchio, Presidente del Gal. Innova Plus-Larino, il Prof. Paolo Mauriello dell'Università degli Studi del Molise.



Il logo dell'associazione  
Larino 2000

“Un particolare e sentito ringraziamento va al Dr. Paolo Vacca che ha fortemente sostenuto l’iniziativa ed ora, grazie al suo impegno ed alla sua sensibilità, uniti anche a quelli del Dr. Sandro Arco, che ha riservato dei fondi regionali specifici, gli scavi diventano una realtà.” Aggiunge il Dr. Stelluti.

Si ricorda che nell’agosto del 1977, l’area è stata esplorata dall’equipe del Prof. Gramme Barker dell’Università di Sheffield e, sulla base dei risultati del lavoro, pubblicati a Campobasso nel 2001, il sito è stato classificato con la sigla A249.

Come spiega il Dr. Stelluti “L’auspicio è che il progetto di scavo proposto riesca a restituirci ulteriori elementi inediti per comprendere e spiegare meglio il ruolo sociale ed economico dell’antico Municipium di Larino nel contesto della Frentania romanizzata.”

Alla campagna di scavo, dedicata alla memoria di Onofrio Vincelli, parteciperanno, per uno stage formativo, gli studenti della Facoltà di Lettere e Filosofia dell’Università “La Sapienza” di Roma, guidati dal Prof. Enzo Lippolis, ordinario di Archeologia e Storia dell’Arte Greca e Romana, e gli studenti dell’Istituto di Istruzione Secondaria Superiore “F.d’Ovidio” di Larino.

Al termine della Conferenza, sempre al ‘Casone’ è previsto un intrattenimento musicale con assaggi di prodotti di gastronomia locale.

